

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(testo definitivo)

Art.1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa a favore degli alunni che abitano nel territorio comunale e frequentano le scuole dell'infanzia statale e non statale, le scuole primarie e la scuola secondaria di I° grado del comune; fissa i criteri per la determinazione delle tariffe e dispone le modalità di adesione al servizio e di pagamento delle tariffe da parte degli utenti.

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il servizio sarà attivo nei giorni di calendario scolastico e potrà essere interrotto in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza, di sciopero o di assemblee sindacali anche del personale dell'istituzione scolastica.

La gestione del servizio compete al servizio pubblica istruzione, che provvede mediante affidamento in appalto a soggetti terzi incaricati dell'effettivo svolgimento del trasporto con propri automezzi.

Art.2 Modalità di erogazione del servizio

Il servizio svolto per la scuola dell'infanzia statale include la presenza di un accompagnatore adulto durante i tragitti e nelle operazioni di salita e discesa degli alunni dallo scuolabus. Relativamente alle Scuole materne private la sorveglianza sullo scuolabus è a carico delle stesse scuole private, per quanto possibile si provvederà alla raccolta presso le rispettive abitazioni.

L'orario, le fermate ed il tragitto vengono annualmente definiti in accordo con le istituzioni scolastiche, sentita la Polizia Comunale tenendo conto:

- 1) dell'organizzazione del servizio, dei mezzi o risorse finanziarie disponibili;
- 2) dei tempi necessari a percorrere i singoli itinerari;
- 3) della localizzazione degli utenti lungo gli itinerari, evitando per quanto possibile che la distanza tra la fermata e l'abitazione dell'utenza superi i 500 m e che la fermata sia collocata sul lato sinistro rispetto alla direzione di marcia dello scuolabus.
- 4) che non potranno essere percorse strade private;
- 5) non potranno essere percorse strade che non consentano il transito e le manovre degli scuolabus;

- 6) che non potranno essere previste fermate in luoghi pericolosi (artt. 157 e 158 del D.L.vo 285/92 , vedi Codice della Strada);
- 7) le fermate non potranno essere poste ad una distanza inferiore a 500 metri stradali dalle sedi scolastiche.

Per la definizione dei punti fermata si terrà conto delle oggettive esigenze di servizio e per quanto possibile di quelle della globalità dell'utenza, non trascurando eventuali problematiche presenti nella viabilità.

I punti fermata, di norma ed ove possibile, sono segnalati da appositi cartelli. Il percorso definito annualmente e le eventuali modifiche in corso d'anno vengono validate dal Comando di Polizia Municipale.

Art.3 Servizi di trasporto aggiuntivi

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può autorizzare l'organizzazione di trasporti per gli utenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria per favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative approvate dagli organi scolastici o per altre iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale.

Art.4 Modalità per l'accesso al servizio

Possono beneficiare del servizio di trasporto scolastico gli alunni di cui all'art.1 i cui genitori, o chi ne fa le veci, abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti dal Comune, di norma entro un termine anticipato (31 maggio) rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo predisposto dal servizio pubblica istruzione. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al trasporto scolastico sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Decorso il termine per la presentazione delle domande, qualora ne pervengano altre, potranno essere accolte solo se non comportano modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.

All'atto della presentazione della domanda di trasporto scolastico il genitore, o altro familiare esercente la patria potestà, deve sottoscrivere la presa visione del presente regolamento e accettarne tutte le condizioni, senza riserva alcuna.

La conferma dell'ammissione al servizio avviene con il pagamento della tariffa e la consegna del tesserino, che dovrà essere sempre esibito a richiesta dell'autista o degli incaricati dei controlli.

In mancanza del predetto tesserino gli utenti non saranno ammessi alla fruizione del servizio.

Il tesserino non è previsto per i bambini delle scuole dell'infanzia, in tali casi, il genitore dovrà esibire la ricevuta di pagamento.

Art.5 Compartecipazione degli utenti

La Giunta Comunale determina annualmente la tariffa di compartecipazione al servizio di trasporto scolastico.

La quota dovrà essere corrisposta ad ogni inizio di anno scolastico, e comunque entro il 31 ottobre;

In caso di inadempienze il Comune si riserva l'emanazione di provvedimenti Amministrativi al fine di invitare gli utenti fruitori a regolarizzare la propria posizione e potrà comportare la decadenza dal diritto di fruizione del servizio. Gli utenti insolventi saranno sollecitati con un primo avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini previsti dal sollecito, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art.6 Riduzione della tariffa

Sono previste le seguenti riduzioni sulla tariffa stabilita annualmente:

- qualora in uno stesso nucleo familiare fruiscono del servizio più membri il 1° figlio pagherà il 100% il 2° figlio l'80%, il 3° figlio il 20%, dal 4° figlio in poi gratis.

Art.7 Obblighi degli utenti

Gli utenti del servizio devono mantenere un comportamento corretto evitando di dare disturbo al conducente, rimanendo seduti nei periodi di corsa del veicolo, evitando di compiere atti che possano comportare pericolo o danno.

I genitori dei bambini o ragazzi trasportati, o chi ne fa le veci, devono essere presenti alla fermata all'orario stabilito e devono sorvegliare i propri figli sino al momento della salita e dal momento della discesa dal mezzo di trasporto.

I genitori hanno l'obbligo di ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus e sollevano comunque l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti successivi alla discesa dal veicolo adibito a trasporto scolastico. In caso di mancata presenza dei genitori o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza al termine del servizio il minore sarà custodito sullo scuolabus fino al termine del percorso dove potrà essere nuovamente ritirato dagli adulti incaricati. In caso di esito negativo il minore sarà consegnato agli organi di polizia.

In caso di mancata presenza dei genitori o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza al termine del servizio per il ritiro del minore, senza giustificato

motivo, per tre volte durante l'anno scolastico il bambino sarà escluso d'ufficio dal servizio per tutto l'anno scolastico senza possibilità di rimborso di quanto eventualmente già versato per la fruizione del servizio.

Art.8 Sanzioni

Per chi adotta comportamenti scorretti l'Amministrazione Comunale applicherà i seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale
- b) avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio
- c) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, ovvero sospensione totale se l'alunno insisterà nel comportarsi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri.

Art.9 Richiami e controlli

L'autista dello scuolabus dovrà vigilare gli alunni provvedendo al richiamo in caso di comportamento scorretto, la Ditta appaltatrice dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione coloro che, nonostante il richiamo, perseverino a comportarsi in modo non adeguato, per l'adozione dei provvedimenti indicati all'art.8.

L'Amministrazione si riserva, in modo autonomo, di effettuare sulle linee scolastiche periodici controlli con i propri operatori muniti di tessera di riconoscimento al fine di verificare sia il rispetto dei percorsi previsti, che la regolarità del trasporto (salita – discesa – permanenza), nonché i comportamenti tenuti dagli studenti che possono creare problemi di sicurezza.

Art.10 Responsabilità della Ditta appaltatrice

La Ditta appaltatrice opera in conformità al capitolato d'appalto, assumendo ogni responsabilità sulla gestione del servizio, dei mezzi di proprietà, del proprio personale.

Assume ogni responsabilità riguardo i trasportati dal momento della salita sullo scuolabus e fino alla discesa.

Art.11 Dati personali e sensibili

Il Comune di Azzano Decimo utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi della normativa vigente ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alla Ditta appaltatrice del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai genitori ed agli esercenti la potestà genitoriale, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio, verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente.

Art.12 Pubblicità regolamento

Il presente regolamento viene inoltrato, per opportuna conoscenza, a tutte le istituzioni scolastiche interessate, agli operatori ed è comunque in visione presso l'ufficio comunale pubblica istruzione a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art.13 Riferimenti normativi

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di Legge in materia .